

LA NUOVA METROPOLITANA

M4, tunnel (quasi) finiti tra Linate e Tricolore Intesa con il Politecnico



LA SQUADRA Gli operai M4 posano insieme alla talpa per gli scavi

- MILANO -

ENTRO METÀ FEBBRAIO gli scavi delle gallerie della tratta est della Metropolitana 4 saranno completati. Tra l'aeroporto di Linate e piazza Tricolore, punto d'approdo della talpa meccanica, i tunnel dove dovranno correre i treni della nuova linea saranno praticamente fatti e si potrà quindi entrare nel vivo con la posa degli impianti. Si tratta del primo vero traguardo della blu. Altro momento chiarificatore per le sorti della linea sarà la primavera 2018, quando si potrà definire il cronoprogramma per la consegna dell'intera opera. Una data, quella della primavera 2018, scandita ieri dall'assessore comunale alla Mobilità, Marco Granelli, durante una commissione tematica a Palazzo Marino. Per ora l'unica certezza resta l'inaugurazione della minitratte Linate-Forlanini Fs (tre fermate) entro la metà del 2021. Il Comune e il Politecnico, nel frattempo, hanno siglato un accordo per gestire al meglio la fase di smantellamento dei cantieri e, soprattutto, la fase di riarmo delle zone che hanno ospitato i lavori. Tratta est a parte, la M4 viaggia tra ritardi e incertezze. Sulla tratta del centro, quella compresa tra il parco Solari e piazza Tricolo-

re, lo stato di avanzamento dei lavori è pari appena al «10 per cento del totale», ha fatto sapere Granelli. Quindi la tratta ovest, quella compresa tra il capolinea della stazione ferroviaria di San Cristoforo e il parco Solari. In questo caso bisognerà aspettare la primavera o l'estate del 2018 per la partenza delle talpe per gli scavi. Tra quelle dell'intera tratta, la stazione dove i lavori sono più indietro è quella di Sforza-Policlinico, partita per ultima per via della necessaria demolizione della camera mortuaria dell'ospedale. «Qui abbiamo la maggiore problematicità», ha scandito Granelli ricordando anche le situazioni di De Amicis, dove è stato ritrovato un muro romano, e di Foppa-Tolstoj. Ci sono poi due ipotesi allo studio per la realizzazione del collegamento tra la M3 (Missori) e la M4 (Sforza): una prevede di realizzare un tunnel sotterraneo, l'altra invece prevede la realizzazione a livello terreno. Si va avanti anche con gli interventi di vestizione dei cantieri: «Con gli ultimi interventi di vestizione che faremo a San Babila, Tolstoj e Argonne, arriveremo a 30 cantieri su 51 vestiti con indicazioni logistiche. Circa 150 i negozi segnalati».

Giambattista Anastasio
giambattista.anastasio@ilgiorno.net

